

TERAPY 1,618

TRANFER VIBRAZIONALE



Prodotto e distribuito da

ST. RA. LAK di Galvani Davide

Via Aquileia n. 1 - 47921 Rimini - Tel. 339 5912093

www.strumentiradionici.com

Email: strumenti.radionici@gmail.com

“THERAPY 1,618”

Questo strumento è sorto per esigenza di ogni persona per farsi trattamenti in proprio senza fare intervenire più volte al giorno un operatore radionico, ed anche chi è privo del computer Beta 2 poiché il “Therapy 1,618” è una parte specifica del computer Beta 2. E’ stata estrapolata solo la parte che si usa per il trasferimento di prodotti vibrazionali alla persona in trattamento, usando attraverso di esso un testimone (foto - capelli - unghie - sangue, ecc.)

DESCRIZIONE

In alto a sinistra è stato posizionato un riequilibratore radionico creato con tre Menhir che devono essere orientati a Nord attraverso la bussola presente sulla destra. Per avere il giusto orientamento dello strumento, il Nord della bussola si deve combinare con la freccia nord.

Nel foro centrale con fondo metallico (pozzetto) va posizionato il testimone. Questo pozzetto va sempre pulito con un pezzetto di cotone inumidito con alcool, per eliminare ogni residuo precedente compreso le impronte digitali. Il potenziometro ha la caratteristica di modulare il livello energetico.

La persona valuterà di volta in volta, tramite la radiestesìa, tempi del trattamento e potenza da emettere. La piastrina in basso a destra serve per posizionarci sopra eventuali fialette o prodotti da assumere a livello vibrazionale. Nella fessura invece, verrà collocata la piastrina caricata con frequenze adeguate per ogni esigenza di riequilibrio vibratorio, per ogni patologia da trattare.

Lo strumento è corredato da un trasformatore che riduce la linea elettrica da 220 volt a 3 volt e da un interruttore che una volta posizionato per l’accensione, accende il led sovrastante e attiva il transfer.

La boccia per l’inserimento dello spinotto per alimentarlo di elettricità si trova sul fianco in alto. Come già accennato per tutti gli strumenti radionici ci si raccomanda di tenerli sempre puliti da residui precedenti e dalle impronte digitali sia nel pozzetto, sia sulla piastra per il Transfer.

La pulizia si può fare sia prima che dopo l’uso, poiché in radionica anche a strumento spento il totale distacco energetico non è possibile ottenerlo, perciò si può considerare una funzione perenne, se anche ridotta nella potenza.

Volendo dare un consiglio sul potenziometro, diremo che una potenza standard da usare potrebbe essere su numero 3,50; poi ogni persona può avere esigenze diverse aumentando o diminuendo la numerazione. Per certe patologie lunghe e gravi il numero standard potrebbe essere il 2; per quelle lievi e passeggere il numero 5,50, si consiglia di verificarlo di volta in volta con la radiestesìa.

Per i meno esperti diciamo che i numeri di “unità” sono dentro alla finestrella del potenziometro e ad ogni giro completo scatta un numero nuovo. Quello centrale è quello valido, mentre i decimali da 0 a 99 sono quelli che ruotano assieme alla manopola nera, ed il numero valido e funzionante è quello che si posizionerà sopra al numero unitario. Una piccola tacca centrale dà la giusta posizione fra le due numerazioni.

La leva nera abbassandola, blocca il numero posizionato !

Caratteristiche tecniche:

Per certe patologie gravi il numero del potenziometro potrebbe essere il 2; per quelle lievi e passeggere il numero 5,50, si consiglia di verificarlo di volta in volta con la radiestesìa.

E’ costruito su struttura di legno. E’ uno strumento elettro-radionico poiché è alimentato con un voltaggio di 3 Volt.

Misure **cm.** 15 x 15 **h.** 6,5

Peso **kg.** 0,400